PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

Indirizzo: Liceo SCIENZE UMANE e Liceo ECONOMICO SOCIALE

a.s. 2023-2024

DOCENTI:

Prof. Francesco BONETTO

Prof. Giuseppina GESONE

Prof. Ivo MAGLIOLA

Prof. Maurizio PAPPALARDO (COORDINATORE)

Prof. Carlotta NOZIGLIA

Prof. Sabrina SILVESTRO

Prof. Dario VICARI

Competenze di cittadinanza

• **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
• **Comunicare**
- *comprendere* messaggi di genere diverso (colloquiale, narrativo, filosofico, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, paraverbale, iconico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale)
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (vedi sopra) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (vedi sopra).
• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
• **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
• **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
• **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Educazione alla cittadinanza

Il dipartimento di Scienze Umane del Liceo "Darwin" ritiene che l'insegnamento dell'educazione civica, considerate le sue molteplici affinità con le scienze dell'uomo, possa essere praticato dal docente di scienze umane nel corso di tutti i cinque anni dei licei sia delle scienze umane sia dell'indirizzo economico-sociale. Pertanto non intende in alcun modo condizionare o limitare le sue scelte, che di volta in volta farà nell'ambito della programmazione delle sue classi, riguardanti i tre nuclei concettuali previsti dalla Legge 92/2019. Ugualmente toccherà al singolo docente, sempre in accordo con i rispettivi consigli di classe, decidere quante ore dedicare e se valutare o meno la sua attività di educazione civica.

Ciò nonostante il dipartimento ritiene, a titolo indicativo, per orientare e rendere più uniforme il contributo del docente di scienze umane all'educazione civica, di stabilire il seguente quadro generale di programmazione nel rispetto delle linee guida contenute nella Legge.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSI	DISCIPLINA COINVOLTA	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO / INSEGNAMENTO	ATTIVITA'
I	Psicologia	Gioco di ruolo Peer education Incontro con gli autori	Diritto, Legalità, Solidarietà Educazione emotiva
II	Pedagogia	Lezioni frontali Problem solving Incontro con gli autori Creazione prodotti multimediali	Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

		produzioni creative	
III	Antropologia	Lezioni frontali Video documentari Uscite didattiche Incontro con gli autori	Solidarietà Educazione alla salute
IV	Sociologia	Indagine sul campo Visite sul territorio	Cittadinanza digitale Imprenditoria illuminata Manicomi e carceri
V	Viste le numerose corrispondenze tra le scienze umane e l'EC non si danno indicazioni, al fine di dare libertà ai docenti e agli allievi nella scelta di temi per la preparazione all' Esame di Stato		

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

CLASSI	DISCIPLINE COINVOLTA	MODALITÀ DI APPRENDIMENTO / INSEGNAMENTO	ATTIVITA'
I	Psicologia	Gioco di ruolo Peer education Incontro con gli autori	Diritto, Legalità, Solidarietà Educazione alle emozioni
II	Metodologia della ricerca Psicologia sociale	Problem solving Incontro con gli autori Creazione prodotti multimediali produzioni creative	Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
III	Antropologia	Video documentari Incontro con gli autori Uscite didattiche	Solidarietà Educazione alla salute
IV	Sociologia Metodologia della ricerca	Indagine sul campo Incontro con gli autori	Cittadinanza digitale Imprenditoria illuminata Lavoro
V	Viste le numerose corrispondenze tra le scienze umane e l'EC non si danno indicazioni, al fine di dare libertà ai docenti e agli allievi nella scelta di temi per la preparazione all' Esame di Stato		

Obiettivi e competenze specifiche

Articolare gli obiettivi formativi in termini di conoscenze (contenuti), abilità e competenze facendo riferimento anche alle indicazioni nazionali.
Per il primo biennio si possono prendere in considerazione le competenze e i contenuti specificati per gli assi culturali presenti nel decreto sull'obbligo di istruzione del 22 agosto 2007.

Premessa ai contenuti Per quanto concerne il programma di Scienze umane, la ripartizione segue il percorso suggerito dalle indicazioni nazionali del 15 marzo 2010 relative alla riforma dei Licei, discusse e rielaborate dal Dipartimento, anche se ciò non esclude che la sensibilità individuale del singolo Docente o la particolare realtà della classe possano consentire variazioni nei contenuti, innovazioni nelle metodologie d'insegnamento o nell'approccio interpretativo della disciplina.
Ogni singolo Docente introdurrà, sulla base della propria impostazione didattica, più ampie ed articolate integrazioni, rifacendosi al programma elaborato all'interno del singolo Consiglio di Classe e da questo approvato. Le classi del Liceo Economico-Sociale moduleranno i contenuti secondo la scansione oraria prevista di tre ore settimanali, quelle delle Scienze Umane secondo la scansione di quattro ore nel primo biennio e di cinque ore nel secondo biennio e ultimo anno.

PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Mente, cervello e funzioni cerebrali Comunicazione e linguaggio: elementi della comunicazione linguistica, teorie dell'apprendimento del linguaggio, comunicazione non verbale Il processo della percezione: principi della Gestalt, illusioni ottiche e costanze percettive Teorie relative all'apprendimento, teorie psicoanalitiche, studi sull'intelligenza; approcci della psicologia evolutiva, apprendimento scolastico: attenzione, memoria, metodo di studio, metacognizione. Motivazioni ed attribuzioni: fattori cognitivi e socio-affettivi	Saper usare i registri linguistici nelle differenti situazioni comunicative; Riconoscere le funzioni cognitive impiegate nell'attività di studio Comprendere la specificità della Psicologia scientifica e la sua sistematicità teorica, a partire dagli studi presi in considerazione. Saper riconoscere gli aspetti che favoriscono la costruzione dell'identità e che influenzano le relazioni umane e sociali. Saper riconoscere gli aspetti che favoriscono i rapporti interpersonali all'interno di gruppi formali e no Saper individuare le metodologie e le procedure di una ricerca sociale.	Riconoscere e analizzare, servendosi del lessico specifico delle differenti scienze umane, fenomeni e processi appartenenti alla realtà sociale utilizzando: – le categorie e le tipologie pedagogiche (LSU) e psicologiche, – i principi e le procedure della ricerca sociale connesse a conoscenze statistiche di base (LES). Saper decodificare, in un messaggio, gli elementi fondamentali della comunicazione. Riconoscere le funzioni cognitive impiegate nella quotidianità Saper applicare le strategie opportune per un efficace metodo di studio. Saper mettere in atto comportamenti che

Identità sociale, categorie, classificazioni, stereotipi e pregiudizi. Socializzazione ed educazione: cognizione e percezione sociale, funzioni delle principali agenzie formative (famiglia e scuola). Psicologia del lavoro La ricerca nelle scienze sociali: elementi di Statistica descrittiva; applicazioni a fenomeni sociali. (LES)		favoriscono le relazioni umane e sociali all'interno dei gruppi di appartenenza. Migliorare la conoscenza di sé e riconoscere l'importanza dell'influenza sociale nella costruzione dell'identità personale Collocare l'esperienza personale nella complessità della realtà sociale, individuando gli aspetti cognitivi, affettivo-relazionali,educativi ed economico-sociali (LES) impiegati. Saper interpretare i dati di un'indagine sociale
Modelli educativi delle civiltà pre-elleniche, della Grecia classica, della civiltà romana e del periodo dell'alto medioevo (LSU)	Cogliere l'evoluzione dei modelli educativi nel corso della storia (LSU).	Cogliere l'opportunità di caratterizzare il proprio agire e di favorire il diritto ad una cittadinanza attiva, basata su un bagaglio di conoscenze che includa anche le concezioni e le teorizzazioni di correnti e autori facenti parte della storia del pensiero pedagogico (LSU).

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Antropologia (LSU e LES) -L'uomo nella sua dimensione culturale: le teorie antropologiche; i diversi modi di intendere la cultura. -Organizzazione e vita sociale: la cultura e l'adattamento all'ambiente, l'economia, l'organizzazione politica, le condizioni di vita; il matrimonio, la parentela e la vita di relazione. -I metodi della ricerca antropologica. -La produzione simbolica: le grandi culture-religioni e l'espressione artistica	-Saper padroneggiare il lessico specifico. Saper padroneggiare la nozione di cultura. -Saper descrivere i vari tipi di società evidenziando analogie e differenze. -Saper mettere a confronto le differenti teorie antropologiche. -Saper cogliere, relativamente alle società studiate, i nessi che si instaurano tra cultura, economia e politica. -Saper indicare i metodi più idonei ai diversi ambiti antropologici	<u>Essere in grado di</u>: -guardare alle società che ci circondano attraverso le forme mentali del relativismo culturale e dell'avalutatività; -connettere le differenti forme religiose e artistiche alla variabilità e complessità della realtà sociale; -utilizzare alcuni metodi della ricerca antropologica; -predisporre una semplice ricerca antropologica. -Essere sensibili al valore della pluralità e variabilità culturale superando l'etnocentrismo e l'approccio ingenuo del senso comune.
Psicologia (LSU)	-Saper padroneggiare il lessico specifico.	-Sviluppare la consapevolezza che i cambiamenti che si

-Le principali teorie relative allo sviluppo cognitivo, emotivo, sociale lungo l'intero arco di vita nei differenti contesti relazionali (famiglia, gruppi, comunità sociale). -I contributi di Piaget, Bruner, Vygotskij, Freud, Jung, Adler, Erikson, Bronfrenbrenner, Bowlby e Ainswort, Chomsky, Kohlberg -I metodi della ricerca psicologica.	-Saper evidenziare il rapporto ambiente di vita e sviluppo psicologico. -Saper connettere tempo e trasformazioni evolutive. -Saper riconoscere, attraverso i risultati della ricerca empirica degli autori studiati, che la vita dell'uomo non è fatta di successioni statiche, ma di realtà in continua evoluzione.	succedono nell'arco di vita incidono sulla vita di relazione. <u>Essere in grado di:</u> -analizzare le tappe dello sviluppo in un'ottica sistemica; -riconoscere le fasi di sviluppo in situazioni reali a partire da indicatori comportamentali; -predisporre una semplice ricerca evolutiva con i metodi della ricerca psicologica.
Sociologia (LSU e LES) -Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia. -Le principali teorie sociologiche (contributi di Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, Pareto, Parsons, Merton, Scuola di Francoforte, Interazionismo simbolico, teorie contemporanee); i diversi modi di intendere l'uomo e le società. -Struttura e processi sociali. - La socializzazione, la devianza, la comunicazione di massa, la secolarizzazione. -La globalizzazione. -Il welfare state. -I problemi di politica scolastica. -I problemi di politica sanitaria. -Il ruolo della famiglia nella nostra società	-Saper padroneggiare il lessico specifico. -Saper confrontare i differenti approcci teorici relativamente ai fenomeni sociali. -Saper individuare le dinamiche che intervengono nei fatti e nei processi sociali. -Saper cogliere i nessi che si instaurano tra economia, politica, dimensione culturale e storia sociale.	-Essere consapevoli che ogni uomo è un "agente" sociale. -Sviluppare la sensibilità verso i problemi sociali. <u>Essere in grado di:</u> -applicare le chiavi di lettura -delle differenti teorie sociologiche- ai fenomeni sociali contemporanei; -guardare alla realtà utilizzando l'immaginazione sociologica per raggiungere la consapevolezza sociologica; -ipotizzare soluzioni relativamente ai problemi sociali; -mettere in atto alcuni metodi della ricerca sociologica; -collocare l'esperienza personale nella complessità della realtà sociale, comprendendo la problematicità dell'agire individuale e/o collettivo in un sistema sociale multiculturale.
Metodologia della ricerca (LES) -Principi, metodi, modelli della ricerca economico-sociale e antropologica sia di tipo quantitativo sia qualitativo; esercitazioni statistiche per la ricerca sociale	-Saper padroneggiare il lessico specifico. -Acquisire le principali tecniche di rilevazione ed elaborazione dei dati.	<u>Essere in grado di</u>: -formulare ipotesi interpretative a partire da dati; -costruire una semplice indagine; -organizzare le fasi di lavoro; -assumere di fronte ai fenomeni umani la prospettiva multi/interdisciplinare; -analizzare qualitativamente e quantitativamente dati riferiti ad eventi, fenomeni e processi sociali

PEDAGOGIA (LSU) -L'educazione laica nel Basso Medioevo -L'epoca della scolastica e il suo modello educativo (Ugo di San Vittore e Tommaso D'Aquino) -Caratteri generali dell'educazione islamica -La pedagogia umanistico-rinascimentale in Italia e in in Europa (Vittorino da Feltre,Erasmo da Rotterdam, Rabelais e Montaigne) -La pedagogia della Riforma Protestante e della Controriforma -L'educazione nel mondo protestante: Comenio -Educazione e pedagogia in Francia: Fénelon -Le teorie educative di Locke, Rousseau e Kant -La pedagogia dell'Illuminismo francese (Voltaire e i modelli post-rivoluzionati); il dispotismo illuministico in Prussia; i modelli italiani nei Regni -L'deale formativo del Romanticismo e Idealismo: Goethe, Froebel, Herbart, Pestalozzi -Il problema educativo nel Risorgimento italiano: Lambruschini, Aporti e Giovanni Bosco -Teorizzazioni pedagogiche ed educazione nell'età del Positivismo: Durkheim, Spencer, Ardigò; la letteratura italiana per l'infanzia -L'Attivismo pedagogico e le "Scuole nuove", con particolare riferimento ai contributi delle sorelle Agazzi, Dewey, Montessori, Claparède. -L'educazione attiva sociale e cooperativa di Freinet -Sperimentazioni pedagogico-didattiche in Europa (Kersckensteiner, Cousinet, Petersen, Neill) -Proposte educative marxiste (Makarenko, Gramsci)	-Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze degli autori studiati -Saper cogliere l'influenza che il contesto storico- sociale esercita sui comportamenti individuali e collettivi -Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, i punti di vista delle differenti scienze umane -Superare i luoghi comuni ed acquisire la capacità critica vagliando diversi modelli teorici e saperli applicare alla realtà circostante -Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra differenti prospettive	-Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni sociali -Saper cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto socio culturale attuale -Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi in situazioni nuove -Sviluppare le capacità logiche di analisi, sintesi e collegamento tra concetti -Acquisire la consapevolezza del carattere problematico di ogni spiegazione e conseguentemente lo sviluppo di un approccio critico e *aperto* -Sviluppare la sensibilità necessaria all'interazione con i diversamente abili -Ricercare le molteplici cause sottese ai fenomeni umani (adozione del pensiero complesso multifattoriale)

-L'attualismo pedagogico di Gentile e Lombrado Radice -L'attivismo cattolico di Devaud e l'umanesimo integrale di Maritain. -Modelli educativi critici:Rogers, Freire, Illich, Don Milani, Morin -Apporti psicopedagogici statunitensi ed europei: cognitiviste, comportamentiste, psicoanalitiche, strutturaliste (Bruner), modelli di programmazione curricolare -Le connessioni tra sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo. -La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani. -L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona. -I media, le tecnologie e l'educazione. -L'educazione in prospettiva multiculturale. -L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva (Dsa e Bes)		

Metodologie didattiche e strumenti

Si favorirà un'impostazione metodologico-didattica che cercherà di coniugare l'esposizione degli argomenti con lezioni frontali con la necessità di rendere partecipi gli studenti nella costruzione delle conoscenze attraverso la sollecitazione e la riflessione anche anticipatrice sugli argomenti proposti. La disciplina delle Scienze Umane, che già come statuto epistemologico si presenta con un costrutto interdisciplinare (Pedagogia, Psicologia, Sociologia e Antropologia), si presta ad allargare i propri contenuti operando collegamenti con le altre discipline ma anche, e soprattutto, con l'attualità che offre spunti di riflessione ricorrenti in merito a fenomeni della realtà umana e sociale.
Gli strumenti didattici sono in parte quelli tradizionali come la lezione frontale che si fonda sulla sensibilità culturale e sulla preparazione professionale del singolo Docente, ed in parte quelli inerenti le T.I.C. a disposizione presso l'Istituto (uso della LIM, videoproiettori, internet…). Si possono prevedere visioni di film, partecipazione a convegni e incontri su alcune tematiche inerenti la programmazione.

Valutazione

Per quanto riguarda il delicato tema della valutazione i Docenti di Scienze Umane hanno più volte ricordato che i voti finali non possono scaturire da una rigida media matematica ma che, al contrario, devono risultare da una analisi complessiva del livello di maturazione dell'alunno nella singola disciplina. Le valutazioni vengono attribuite secondo l'intera scala dei livelli di valutazione misurabili, da gravemente insufficiente ad eccellente, con riferimento all'intera scala in decimi così come da normativa vigente.

I Docenti hanno infine convenuto sul fatto che l'avvenuto raggiungimento da parte dello studente di una serie di obiettivi basilari (capacità di esposizione corretta, uso adeguato delle

categorie centrali delle discipline, conoscenza dei fatti storici e dei temi filosofici fondamentali) comporta l'attribuzione della sufficienza. Al contrario se questi obiettivi non vengono raggiunti, ne consegue un voto di insufficienza o di grave insufficienza a seconda dell'entità delle lacune emerse. Il raggiungimento di obiettivi più complessi e lo sviluppo di competenze più raffinate (capacità di analisi, sintesi e collegamento anche interdisciplinare, capacità di affrontare lo studio in modo critico) corrispondono infine a voti superiori alla sufficienza a seconda dei livelli raggiunti dallo studente.

Tabella di valutazione

(prove orali e test scritti validi per l'orale)

10 = *eccellente*	-Capacità di elaborare significati originali partendo da contesti noti, con contributo personale ed autonomo, anche su materiale aggiuntivo e su indicazioni dell'insegnante (*originalità ermeneutica)*
9 = *ottimo*	-Preparazione rielaborata -Approccio critico alla disciplina -Competenza linguistica decisamente apprezzabile -Autonomia procedurale nell'organizzare percorsi logico-argomentativi -Ampio raggio di conoscenze e capacità di collegamento (*sensibilità ermeneutica*)
8 = *buono*	-Preparazione rielaborata -Approccio critico alla disciplina -Competenza linguistica apprezzabile -Autonomia procedurale nell'organizzare collegamenti e percorsi argomentativi (*competenza sintetica*)
7 = *discreto*	-Preparazione parzialmente rielaborata -Studio metodologicamente ben impostato -Esposizione fluida e corretta (*competenza sintattica*)
6 = *sufficiente*	-Capacità di esposizione corretta -Uso adeguato delle categorie centrali della disciplina -Conoscenza dei fatti e dei concetti filosofici fondamentali delle scienze umane (*competenza semantica*)
5 = *insufficiente*	-Preparazione approssimativa, sia pure sostenuta da corretto approccio alla materia
4 = *gravemente insufficiente*	-Gravi e diffuse lacune sia nelle conoscenze sia nell'esposizione
3 = *netta impreparazione*	-Prova gravemente insufficiente quanto a contenuti e capacità logico-espressive
2 = *preparazione nulla*	-Impreparazione manifesta con accettazione del momento valutativo -Prova nulla o consegna in bianco quanto a contenuti e capacità logico-espressive
1 = *rifiuto*	-Rifiuto immotivato del momento valutativo